



Cari Soci,

vi accludo un resoconto sulle attività svolte in occasione della giornata del 26 luglio 2005, nell'ambito dell'iniziativa "Insieme per la pace" organizzata dalla Provincia di Milano (Idroscalo) e dall'ARCI per commemorare il 60esimo anniversario del bombardamento di Hiroshima e Nagasaki, e a cui l'Associazione Fuji è stata invitata a partecipare.

Mi sembra di poter dire che l'iniziativa ha avuto un buon successo in termini di interesse da parte dei partecipanti, immagine di Fujikai presso il pubblico, contatti stabiliti e collaborazioni avviate con persone interessate alla cultura giapponese e con le autorità milanesi.

## **ALBERO DELLA PACE**

La Provincia di Milano e l'ARCI hanno commissionato un Albero della Pace (una struttura in legno, rete metallica e polistirolo espanso alta più di 5 metri) allo scultore Dario Ghibaudò (vedi [www.darioghibaudò.it/](http://www.darioghibaudò.it/)). La scultura rappresenta un albero da cui si innalza un fungo atomico: è stata completata la mattina del 26 luglio e installata nel Villaggio della Pace interno all'Idroscalo di Milano. Per l'occasione alcuni soci Fujikai avevano preparato gru di carta (circa 400) che sono state appese all'albero.

## **ANIMAZIONE PER I BAMBINI DELLE SCUOLE**

La mattina di lunedì 25 c'è stata una riunione preparatoria con le insegnanti del Centro Ricreativo Estivo della scuola di via Cardinale Mezzofanti a Milano, durante la quale abbiamo insegnato alle maestre il modo di costruire le gru di carta, oltre a spiegare il significato della gru nella cultura tradizionale giapponese (anche tramite il racconto "Tsuru no ongaeshi") e il legame tra l'origami della gru e la commemorazione del bombardamento atomico di Hiroshima e Nagasaki (con la storia di Sadako Sasaki). Il pomeriggio le maestre hanno spiegato queste cose ai loro bambini.

La mattina del 26 luglio verso le ore 10 le maestre hanno accompagnato circa 50 bambini al Villaggio della Pace, dove questi hanno costruito gru di carta. Alle 12 l'Albero della Pace è stato inaugurato alla presenza dei giornalisti e dell'Assessore Provinciale Irma Dioli, mentre i bambini appendevano all'albero le gru da loro costruite e foglietti su cui avevano scritto pensieri sulla pace.

### BANCHETTO FUJIKAI

A partire dalle ore 17 del 26 luglio è stato preparato un banchetto Fujikai per il pubblico a lato della tribuna (di fronte al palco dove la sera si è svolto il concerto). Il banchetto comprendeva esposizione e vendita di materiale di informazione ed editoriale Fujikai, opere di calligrafia della Maestra Yamada Tomie, e una vendita di sake e altri prodotti alimentari giapponesi da parte di Massimiliano Crippa della Wa-Sabi. Tra l'altro al banchetto era in vendita un poster commemorativo del 60esimo anniversario di Hiroshima e Nagasaki, prodotto appositamente da Roberto Giacomuzzo. Il banchetto è stato attivo fino alla conclusione del concerto.

### CERIMONIA DELLE LANTERNE



Al calare del buio, alle 21:30, il pubblico (circa 600 persone) ha preso posto sulle tribune antistanti al palco per gli spettacoli, una grande piattaforma emergente dall'acqua a poca distanza dalla riva, ed è iniziata la cerimonia delle lanterne (Tôrô Nagashi). Dopo una breve presentazione di Fiorano Rancati (ARCI) e dell'Assessore Irma Dioli, la Professoressa Susanna Marino (docente di giapponese presso l'Università di Milano-Bicocca) e la Maestra Yamada Tomie hanno spiegato il significato della cerimonia di commemorazione dei defunti nella tradizione buddhista e il legame che si è venuto a creare con la commemorazione delle vittime dei bombardamenti atomici di Hiroshima e Nagasaki. Successivamente, tra il silenzio del pubblico, il personale



dell'Idroscalo ha acceso le lanterne e le ha lasciate andare da una chiatte posta al centro dello specchio d'acqua. Grazie anche alla quasi totale assenza di vento, le lanterne si sono disperse lentamente sulla superficie dell'acqua, rimanendo visibili al pubblico anche per gran parte della durata del concerto.

## CONCERTO DI TAIKO

Alle 22:00 circa è iniziato il concerto di taiko da parte del gruppo americano San Jose Taiko ([www.taiko.org/](http://www.taiko.org/)). Il palcoscenico su cui si è svolto il concerto era decorato da striscioni verticali che recavano scritte augurali di pace in giapponese, preparate per l'occasione dalla Maestra di calligrafia Yamada Tomie. Il ritmo incalzante dei diversi tipi di tamburi, le melodie del flauto e le prestazioni quasi acrobatiche degli esecutori hanno affascinato il pubblico, che ha richiesto numerosi bis.

## RINGRAZIAMENTI

Ringraziamo sentitamente tutte le persone che in modi diversi hanno contribuito al successo dell'iniziativa, e in particolare:

- le autorità della Provincia di Milano, e in particolare l'Assessore Irma Dioli, che hanno sostenuto e finanziato l'iniziativa;
- il personale dell'ARCI di Milano (Flavio Mongelli, Fiorano Rancati, Geppino Materazzi, Roberto Ventura, Emanuele Patti) per il lungo e laborioso lavoro di organizzazione della giornata e per aver dato alla nostra associazione la possibilità di prendervi parte; in particolare sono loro riconoscenti per l'evidenza che hanno dato al contributo di Fujikai nei comunicati stampa e nel materiale di documentazione della giornata;
- il Rev. Honda Yoshiyuki del Tempio Higashi Honganji di Tokyo per aver messo a disposizione le lanterne usate per la cerimonia del Tôrô Nagashi, e la Signora Suzuki Fumiko per essersi occupata della loro spedizione dal Giappone;
- la Maestra Yamada Tomie per la laboriosa e disinteressata collaborazione nella organizzazione della cerimonia delle lanterne, per aver prestato la sua opera di



- maestra di calligrafia nelle frasi augurali vergate sulle lanterne e sugli striscioni, per aver esposto opere e materiale di calligrafia nel banchetto;
- le Professoresse Susanna Marino (docente di lingua giapponese, Università degli Studi di Milano-Bicocca) e Virginia Sica (docente di Istituzioni di cultura giapponese, Università degli Studi di Milano e Università degli Studi di Milano-Bicocca) per l'aiuto fornito nella preparazione delle note esplicative e, rispettivamente, nella presentazione della cerimonia delle lanterne (assieme alla Maestra Yamada) e nella pubblicizzazione dell'evento;
  - gli scultori Dario Ghibaudo e Giancarlo Migliavacca per la realizzazione dell'Albero della Pace;
  - Massimiliano Crippa e Chikako Ogihara della Wa-sabi ([www.wa-sabi.com/](http://www.wa-sabi.com/)) per la loro partecipazione al banchetto Fujikai;
  - il personale dell'Idroscalo (e in particolare Paolo Limonta) per l'assistenza prestata nella preparazione della cerimonia delle lanterne e nell'allestimento dei gazebo per il banchetto.

Ringrazio infine tutti i soci Fujikai che hanno in modi diversi contribuito all'iniziativa: Simonetta Ceglia (organizzazione, contatti e preparazione della documentazione), Francesca Tabarelli de Fatis (banchetto e interpretariato), Roberto Giacomuzzo (pubblicizzazione, poster e servizio fotografico), Lara Baldessari (banchetto), Elis Colosio, Francesca Resta, Micaela Tampieri, Marcella Benigni (origami), Alessia Ravelli (servizio fotografico), Flora Bresciani (preparazione della documentazione).

Senza la preziosa collaborazione di queste persone la partecipazione di Fujikai alla giornata non sarebbe stata possibile.

Mario Carpino

Presidente Associazione Culturale Italo Giapponese "Fuji"